

ORIGINALE

Registro delibere n° **45**

Protocollo n° _____



COMUNE DI MARTELLAGO

Provincia di Venezia

- Immediatamente Eseguibile
- Non soggetto a controllo
- Trasmettere al Co.Re.Co. entro il _____
- Da ratificare entro il _____
- Trasmettere alla Prefettura di Venezia
- Pubblicazione art. 20 L. n° 55/1990
- Contratto / Convenzione

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del **21 Febbraio 2008**

OGGETTO:

APPROVAZIONE NUOVI INDIRIZZI E CRITERI PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

L'anno **duemilaotto** il giorno **21** del mese di **Febbraio** alle ore **11.30**, nella residenza Municipale, in seguito ad invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei sigg.ri:

	Cognome e nome		Presenti
1	BRUNELLO GIOVANNI	Sindaco	Si
2	FAVARETTO ROMANO	Vice Sindaco	Si
3	GIOPPATO GIANLUCA	Assessore	Si
4	MOLENA PIERANGELO	"	Si
5	MORETTI COSIMO	"	Si
6	VIALE IVANO	"	Si
7	VIAN SERENELLA	"	Si

Partecipa alla seduta il Segretario Generale sig. dott. **SILVANO LONGO**.

Il sig. **BRUNELLO GIOVANNI**, nella sua qualità di **Sindaco**, ha assunto la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta ed invitato a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 161 del 22.06.2000 ad oggetto "Approvazione indirizzi per la realizzazione controlli su dichiarazioni sostitutive - ex Legge n. 15/1968 e D.P.R. n. 403/1998", come successivamente modificata con delibera di G.C. n. 187 del 27.07.2000;

Dato atto che successivamente è stato emanato il D.P.R. 445 del 28.12.2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",

Dato atto che, nello specifico, gli artt. 43 - 71 e 72 del succitato D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 definiscono il quadro di riferimento normativo per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive e che, in particolare, l'art. 71 ha disposto che le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o relative a fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato;

Ritenuto opportuno aggiornare gli indirizzi e i criteri dei controlli sulle autocertificazioni e sulle dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del succitato D.P.R. 445/2000, con particolare riferimento a tutte le discipline e competenze riferite al Servizio Attività Produttive;

Ritenuto altresì, nel contempo, di abrogare i precedenti indirizzi, approvati con le delibere di G.C. n. 161 del 22.06.2000 e n. 187 del 27.07.2000, sostituendoli con quelli di cui al presente provvedimento;

Viste le note della Prefettura di Venezia con cui si sollecitava la trasmissione dei provvedimenti adottati rispetto alle direttive per l'applicazione di puntuali e sistematici controlli sulle autocertificazioni;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n° 267/2000, relativo alle competenze della Giunta Comunale;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio competente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 6.4.2001 (CO.RE.CO. prot.n. 2558 del 10.4.2001);

Con votazione unanime, espressa in forma palese;

DELIBERA

- ~~1) Le premesse fanno parte integrante del presente dispositivo;~~
- 2) Abrogare i precedenti indirizzi e criteri inerenti i controlli sulle dichiarazioni sostitutive, approvati con le delibere di G.C. n. 161 del 22.06.2000 e n. 187 del 27.07.2000,
- 3) Sostituire ed aggiornare i precedenti indirizzi e criteri inerenti i controlli sulle dichiarazioni sostitutive, con particolare riferimento a quelli afferenti tutte le discipline e competenze relative al Servizio Attività Produttive, con quelli di seguito riportati:

• CONTROLLI PUNTUALI:

Controlli puntuali devono essere effettuati, oltre che laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, nei seguenti casi:

- a) Con riferimento a procedimenti finalizzati a ottenere benefici di natura economica o assimilabili al di fuori di procedure concorsuali,
- b) Con riferimento al procedimento per la stipula di contratti:

• **CONTROLLI A CAMPIONE:**

Controlli a campione devono essere svolti nei seguenti casi:

- a) Con riferimento a procedimenti finalizzati ad ottenere benefici di natura economica, o assimilabili, nei quali le informazioni rese comportano priorità nell'ambito di procedure concorsuali.

Rientrano in tale casistica:

- I concorsi e le selezioni per l'assunzione in servizio;
- I concorsi pubblici per l'assegnazione di alloggi E.R.P.;
- L'erogazione di provvidenze economiche;
- Le iscrizioni agli asili nido;
- Le selezioni per il riparto di contributi economici ad associazioni;

Il campione sarà costituito sulla base delle dichiarazioni rese dai richiedenti utilmente collocati in graduatoria;

- b) Con riferimento ai procedimenti di gara.

Il campione sarà costituito sulla base delle dichiarazioni sostitutive rese dallo aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria;

- c) Con riferimento ai procedimenti finalizzati ad ottenere agevolazioni tributarie.

Il campione sarà costituito da una percentuale del 5% delle autocertificazioni pervenute annualmente;

- d) Con riferimento a tutte le autocertificazioni afferenti i procedimenti autorizzatori e le D.I.A., ricomprese a vario titolo nelle materie di competenza del Servizio Attività Produttive.

Il campione sarà costituito dal 5% del totale di tutte le autocertificazioni inerenti le materie di competenza del Servizio Attività Produttive acquisite nell'anno precedente.

Allo scopo di garantire controlli omogenei e uniformi anche dal punto di vista temporale, i medesimi controlli saranno suddivisi su base trimestrale.

- 4) Dichiarare, con votazione unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n° 267/2000;
- 5) Trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125, del D.Lgs. n° 267/2000, nonché dall'art. 14, comma 5, dello Statuto Comunale ai Capigruppo Consiliari ed al Presidente del Consiglio Comunale;
- 6) Trasmettere copia del presente atto alla Prefettura di Venezia;
- 7) Il presente provvedimento diviene esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000;
- 8) Incaricare l'Ufficio Attività Produttive per l'esecuzione del presente provvedimento.

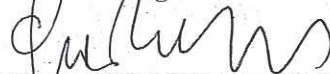
PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. N° 267/2000;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnica sull'argomento in oggetto e si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, parere favorevole.

IL RESPONSABILE SETTORE
AFFARI GENERALI

Dot. Giorgio Ranza

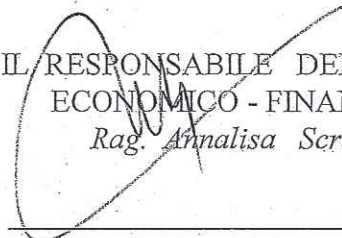


PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria contabile sull'argomento in oggetto, si esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO - FINANZIARIO

Rag. Annalisa Scroccaro



Il Presente verbale viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
Giovanni Brunello

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Silvano Longo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

n° reg: 000673

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **12 MAR. 2008** al **27 MAR. 2008**

Martellago, li **12 MAR. 2008**

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Silvano Longo



IL MESSO COMUNALE

Firma *Giasone*

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

La presente deliberazione viene trasmessa ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi dell'art.14, comma 5, dello Statuto Comunale.

COMUNICAZIONE ALLA PREFETTURA

Ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, con nota prot. n° _____ del _____ viene data comunicazione del presente atto alla Prefettura di Venezia.

DENUNCE DI ILLEGITTIMITA'

La presente deliberazione, oggetto di denuncia di legittimità in data _____ prot.n° _____, viene trasmessa alla Sezione di Venezia del Co.Re.Co., ai sensi dell'art. 127, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Martellago, li _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non sottoposta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data **25 MAR. 2008** ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

28 MAR. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Silvano Longo

Martellago, li _____

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio, è pervenuta il _____ prot. n° _____ al Comitato Regionale di Controllo, Sezione di Venezia, e nei confronti della stessa non sono intervenuti provvedimenti di annullamento, rinvio o sospensione (chiarimenti forniti con _____ assunta il _____ prot. n° _____) di cui all'art. 134, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, nei termini prescritti, per cui è DIVENUTA ESECUTIVA il _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Silvano Longo

Martellago, li _____